



The European Older People's Platform
La Plate-forme européenne des Personnes âgées

BollettinoAGE

Numero 70 – Marzo 2007

Indice:

Sviluppi della politica dell'UE	Pag. 1
Briefing speciale: La Dichiarazione di Berlino I cittadini dell'UE dovranno aspettare altri 50 anni per poter festeggiare qualcosa nel seno dell'Unione?	Pag. 8
ONG e altri	Pag. 9
Notizie su AGE	Pag. 9
Pubblicazioni	Pag. 12
Conferenze	Pag. 12
Licitazioni e proposte	Pag. 12
Sapevate che...?	Pag. 13



La presente pubblicazione è sostenuta dal Programma d'azione della Comunità europea per la lotta contro la discriminazione (2001-2006). Tale programma è stato creato al fine di sostenere l'efficace attuazione della nuova legislazione in materia di antidiscriminazione dell'UE. Il programma si rivolge a tutte le parti interessate in grado di contribuire all'elaborazione di leggi e politiche in materia di antidiscriminazione adeguate ed efficaci nell'UE-25, l'EFTA e i paesi candidati dell'UE. Il Programma d'azione si propone i seguenti tre obiettivi principali:

- Miglioramento della comprensione di questioni relative alla discriminazione
- Sviluppo di una struttura in grado di affrontare la discriminazione in modo efficace
- Promozione dei valori alla base della lotta contro la discriminazione

Per maggiori informazioni vedere: http://europa.eu.int/comm/employment_social/fundamental_rights/index_it.htm

Le informazioni riportate nella presente pubblicazione non rispecchiano necessariamente la posizione o l'opinione della Commissione europea

Sviluppi della politica dell'UE

Consiglio

Conclusioni del Vertice di Primavera: è il turno degli interessi dei più anziani



Le conclusioni della Presidenza sul Vertice europeo dei giorni 8 e 9 marzo 2007 mostrano un aspetto positivo riguardante l'importanza del "lavoro di qualità" e la lotta contro la povertà. "In qualche modo coincide con l'agenda di Lisbona" afferma Anne-Sophie Parent, Direttrice di AGE rispetto alle conclusioni del Consiglio Europeo. AGE si mostra particolarmente soddisfatto dei riferimenti espliciti alle persone anziane. "Sosteniamo pienamente lo sviluppo di politiche volte a promuovere il ruolo attivo delle persone anziane come membri attivi dell'economia e del mercato del lavoro", ha messo in risalto la signora Parent. Ha aggiunto che "le persone anziane possono contribuire in modo significativo e utile al miglioramento della società ed è importante promuovere il potenziale di queste persone in grado di contribuire allo sviluppo economico e sociale mediante politiche adeguate".

Per scaricare il testo completo di AGE:

http://www.age-platform.org/EN/article.php3?id_article=448

Le Conclusioni della Presidenza sono disponibili sul sito:

http://www.consilium.europa.eu/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/ec/93135.pdf

per maggiori informazioni:

http://www.consilium.europa.eu/cms3_fo/showPage.asp?id=668&lang=en

Maggiori informazioni sul Vertice di Primavera: protezione integrata del clima e politiche energetiche, progresso della Strategia di Lisbona, la Costituzione cambia nome

Energia e cambiamento climatico: Il Consiglio Europeo tenutosi a Bruxelles l'8 e il 9 marzo 2007 ha fatto un enorme passo avanti per la creazione di una politica integrata del clima e dell'energia. I capi di Stato e di Governo hanno stabilito in modo volontario di ridurre del 20% le emissioni che provocano l'effetto serra entro il 2020 rispetto ai livelli del 1990. Basandosi sul ruolo fondamentale della politica energetica per ottenere gli obiettivi imposti per quanto riguarda il clima e come punto di partenza per una politica energetica europea, il Consiglio Europeo ha adottato un Piano d'Azione europea sull'Energia con un triplice obiettivo: sicurezza della fornitura, efficienza e compatibilità ambientale.

Strategia di Lisbona: I Capi di Stato e di Governo europei hanno inoltre messo in risalto il successo della Strategia di Lisbona per la Crescita e il Lavoro mostrando i risultati di una maggior crescita e migliori metodi di protezione in caso di disoccupazione. Il Consiglio Europeo ha ricordato che un mercato interno funzionale e la promozione dell'innovazione, ricerca e sviluppo offrono un impulso importante per un progresso positivo a lungo termine. Ha inoltre ricordato l'importanza di una legislazione comunitaria adeguata e corretta. Il Consiglio Europeo ha sottolineato la dimensione sociale della Strategia di Lisbona ricordando che i mercati del lavoro devono rispettare i principi di "lavoro degno" (condizioni di lavoro appropriate, pari opportunità, sicurezza sul lavoro, ecc).

Non parleremo più di Costituzione: Durante il Vertice europeo di Primavera di marzo, Angela Merkel ha confermato il programma della Presidenza tedesca che organizzerà la conferenza intergovernativa (IGC) per il Vertice di giugno, la IGC studierà le modifiche della Costituzione e il nuovo trattato potrebbe essere firmato in occasione del Vertice di dicembre. Nei prossimi 12-14 mesi gli Stati membri modificheranno il testo che sarà definitivo prima delle elezioni del Parlamento di giugno 2009. Merkel ha inoltre indicato che la nomenclatura "Costituzione" verrà abbandonata "per evitare futuri referendum". Il primo ministro ceco Mirek Topolánek ha affermato all'inizio del mese che la qualità del nuovo testo è più importante dei termini e della tempistica. Il governo ceco, responsabile della presidenza europea nella prima metà del 2009, si nega a stabilire date limite per quanto riguarda il nuovo trattato. Per maggiori informazioni: <http://www.euractiv.com/en/constitution/merkel-drops-constitution-label-eu-summit/article-162389>

Il Consiglio adotta una Direttiva sui Servizi di Pagamento

Lo scorso 28 marzo i 27 ministri delle Finanze ed Economia dell'Unione hanno adottato il testo della futura Direttiva sui Servizi di pagamento. La Direttiva stabilisce condizioni legali ugualitarie per i pagamenti all'interno dell'Unione europea. La conseguenza diretta consiste nel trattare tutti i pagamenti e bonifici transfrontalieri effettuati nell'UE come se si trattasse di movimenti nazionali. Questo sistema offre vantaggi non solo ai fornitori di servizi di pagamento, ma anche ai clienti. La Direttiva stipula nei confronti degli Stati membri pre-requisiti legali affinché i pagamenti in Europa siano semplici, non soggetti a costi eccessivi e sicuri come se di nazionali si trattasse. Si eliminano le barriere tecniche e legali, si migliora la protezione del consumatore e si aumenta l'efficienza e la sicurezza dei pagamenti in tutti gli Stati membri. Prima che la Direttiva entri in vigore deve essere approvata dal Parlamento Europeo (PE) ad aprile. Questa Direttiva rappresenterà un miglioramento per le persone anziane che viaggiano all'interno dell'Unione europea. Per maggiori informazioni: http://www.eu2007.de/en/News/Press_Releases/March/0328BMFZahlungsdiensteRL.html

La Presidenza tedesca organizza un congresso su "Cambio demografico, un'opportunità grazie al potenziale economico degli anziani" 17-18 aprile 2007 a Berlino

Il Ministero federale tedesco di Affari familiari, anziani, donna e gioventù, con Ursula von der Leyen al capo, sta organizzando un importante congresso intitolato "Cambio demografico, un'opportunità grazie al potenziale economico degli anziani" che si terrà a Berlino il 17 e 18 aprile. Verrà organizzato con la collaborazione di BAGSO (membro di AGE). Anne-Sophie Parent, la Direttrice di AGE, presenterà una relazione sull'invecchiamento attivo durante la sessione plenaria assieme al professore Alan Walker. Per maggiori informazioni:

http://www.eu2007.de/en/Meetings_Calendar/Dates/April/0417-BSGV.html?tkSuche=ajax&globalDatum=17.04.&multiDatum=18.04.&veranstaltungsart=&globalPolitikbereich=&visiblePath=/htdocs/en&

Il Comitato per la Protezione sociale organizza un ciclo di scambio di esperienze in materia di invecchiamento

Nei prossimi mesi, il Comitato per la Protezione Sociale (SPC) organizzerà un ciclo di scambio di esperienza su argomenti di interesse per la popolazione anziana:

- **Riorganizzazione e modernizzazione dei servizi sociali in materia di assistenza a lungo termine**, con attenzione alle azioni di interesse generale nel quadro legale comunitario attuale (mercato interno, concorrenza), che si terrà in Belgio a maggio (da confermare).

- **Combinazione di politiche che permettano alle persone anziane di rimanere presso il proprio domicilio** attraverso sistemi di protezione sociale e un'assistenza adeguata a lungo termine, prevista in Svezia il prossimo settembre (da confermare).
- Programmi per promuovere l'**implicazione dei membri di associazioni o persone vittime della povertà o dell'esclusione sociale** nel disegno, instaurazione e supervisione di politiche di inclusione sociale, previsti in Irlanda il prossimo ottobre (da confermare).
- **Strategie per un invecchiamento attivo:** incentivi efficienti per allungare la vita lavorativa mediante la creazione di opportunità di lavoro e contratti concessi per evitare l'abbandono del mercato del lavoro, previsto in Finlandia a novembre (da confermare).

AGE ha mandato uno scritto al Comitato per la Protezione sociale e a Jérôme Vignon, Direttore per la Protezione sociale, Direzione generale del lavoro e affari sociali, per richiedere l'ammissione a questi scambi di esperienze come rappresentante degli anziani in Europa.

La futura Presidenza portoghese organizza la 6° Tavola Rotonda su Povertà ed Esclusione sociale intitolata "Standard sociali minimi: una strategia per lottare contro la povertà" a Ponta Delgada - São Miguel, Azores, Portogallo, 16 e 17 ottobre 2007

Per continuare sull'onda delle conferenze tenutesi nel quadro del Piano d'Azione comunitario per la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale, la Presidenza portoghese organizzerà la sesta Tavola Rotonda in occasione del nuovo Programma Comunitario "PROGRESS" 2007-2013.

L'obiettivo di queste tavole rotonde è promuovere il dialogo tra gli attori che fanno parte del processo di inclusione sociale in Europa e, in modo particolare, rispetto allo sviluppo e applicazione del processo dal punto di vista nazionale e locale. Come nelle conferenze precedenti, la prossima Tavola Rotonda in Portogallo sarà un motivo di incontro per diversi attori sociali particolarmente rilevanti rappresentanti di funzionari degli Stati membri e dei candidati, dei responsabili della politica e degli esperti e delle ONG coinvolte.

Considerando le enormi differenze esistenti tra gli Stati membri dell'Unione europea in materia di povertà ed esclusione sociale e considerando i diversi approcci per trattare queste questioni piuttosto delicate, l'argomento principale di questa 6° Tavola Rotonda sarà il ruolo degli standard sociali minimi. Come ha stabilito la Presidenza portoghese "... *riconoscere il carattere inaccettabile degli attuali livelli di povertà nell'Unione e la necessità di agire in modo urgente per lottare contro la povertà e l'esclusione sociale, esplorare le barriere e le opportunità per stabilire standard sociali adeguati in Europa, soprattutto per garantire redditi adeguati e accesso a servizi sociali di qualità potrebbe aggiungere un valore reale favorevole al consolidamento del Metodo Aperto di Coordinamento e rinforzare il Modello sociale europeo*".

AGE ha partecipato e contribuito in modo attivo alle Tavole Rotonde sull'inclusione sociale tenutesi in precedenza ed è stata presente durante la prima riunione di preparazione della Tavola Rotonda del 28 marzo a Bruxelles con le ONG e la Presidenza portoghese. Il programma definitivo della conferenza verrà confermato più avanti. Nel frattempo, la Segreteria di AGE preparerà, con la collaborazione dei Gruppi di Esperti in politica, una dichiarazione di posizione per presentare questo evento.

Commissione Europea



Le donne contribuiscono al miglioramento del tasso occupazione nell'UE nonostante le barriere in materia di pari opportunità

Tre impieghi su quattro creati nell'UE sono coperti da donne, ma esiste ancora un'enorme differenza con la popolazione maschile, afferma la nuova relazione della Commissione europea. Nonostante la miglior formazione, le donne coprono un numero inferiore di posti di lavoro – e guadagnano meno – rispetto agli uomini. È stata consegnata la "Relazione Annuale sulle Pari Opportunità tra uomini e donne" del 2007 ai leader riuniti nel Consiglio europeo di Primavera l'8 e 9 marzo. Questa relazione è stata la prima ad essere pubblicata dopo che la Commissione ha applicato il programma in materia di Genere e i leader europei hanno adottato il Patto per le pari opportunità nel marzo del 2006.

Ad ogni modo, mentre il numero di donne che terminano la propria formazione superiore supera i valori referenti agli uomini, il tasso occupazionale femminile è ancora più basso di quello maschile del 15%, percentuale che si riflette anche sullo stipendio percepito dalle donne. L'aumento del tasso occupazione femminile si produce soprattutto in settori in cui la maggior parte dei dipendenti già erano donne e, in generale, non ben retribuite. La relazione dimostra inoltre che le donne sono più esposte al problema dell'esclusione e della povertà, soprattutto se anziane. Tra le donne con età superiore ai 65 anni, il rischio di dover affrontare situazioni di povertà è del 20%, 5 punti in più rispetto agli uomini. In generale, la relazione del 2007 manifesta che è possibile fare ancora qualcosa per sfruttare al meglio il potenziale produttivo dei lavoratori.

Oltre alla relazione annuale, la Commissione europea ha pubblicato due studi indipendenti realizzati da esperti universitari. Il primo studia la differenza di stipendio tra uomini e donne e servirà da base per una Comunicazione della Commissione prevista per la prossima estate. Il secondo invece si basa sulla posizione delle donne nelle situazioni più difficili e la dimensione del genere in caso di povertà ed esclusione sociale.

Per maggiori informazioni :

Relazione 2007 su pari opportunità

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/en/com/2007/com2007_0049en01.pdf

Relazione indipendente sulla differenza di stipendio tra uomini e donne – origine e risposte politiche

http://ec.europa.eu/employment_social/emplweb/publications/publication_en.cfm?id=87

Relazione indipendente sulle disuguaglianze di genere in caso di povertà ed esclusione social per gruppi sfavoriti e in paesi in via di sviluppo

http://ec.europa.eu/employment_social/emplweb/publications/publication_en.cfm?id=86

La Commissione posticipa la Comunicazione sui Servizi di Interesse Generale (SGI)

La Commissione europea ha posticipato la Comunicazione sui Servizi di Interesse Generale. La Comunicazione, una continuazione del Libro Bianco su SGI adottato nel 2004, era prevista per il 21 marzo 2007 ed è stata posticipata al 12 aprile 2007.

AGE ha seguito da vicino lo sviluppo sociale e dei servizi sociali e abbiamo partecipato attivamente al dibattito aperto con le Istituzioni europee. Il Gruppo di Lavoro dedicato ai servizi sociali di interesse generale della Piattaforma Europea AGE si è occupato di migliorare la posizione delle ONG sociali europee che difendono gli standard necessari per un miglior funzionamento dei servizi sociali tra cui l'universalità, l'uguaglianza, l'accessibilità, i costi contenuti, ecc. i Gruppi di Esperti in Protezione sociale e Salute di AGE continueranno a partecipare al dibattito europeo e prepareranno una risposta congiunta per le prossime consultazioni dell'UE.

Il Forum europeo sulle pensioni analizza la portabilità dei sistemi pensionistici

Lo scorso 9 marzo Regine Maticen, membro del Gruppo di Esperti di AGE in Protezione Sociale ha partecipato all'incontro del Forum Europeo sulle Pensioni (organismo tecnico di consultazione creato dalla Commissione per analizzare la portabilità dei sistemi pensionistici). Sono stati trattati gli ultimi progressi legati alla proposta di una direttiva sulla portabilità dei diritti ad una pensione complementare:

- La Presidenza tedesca, che ha sostituito quella finlandese, sta cercando di analizzare un numero ridotto di aspetti tra cui i diritti di accesso (età minima e periodo minimo) e una protezione adeguata dei diritti in sospenso.
- La Presidenza tedesca ha mantenuto la proposta presentata dalla Presidenza finlandese per eliminare il principio transfrontaliero dei diritti dell'ambito della direttiva. La Commissione europea, non d'accordo con questa posizione, ha affermato che ha intenzione di trattare questo argomento in una proposta separata.
- Per quanto riguarda l'informazione al pubblico, la Commissione propone di elaborare una lista di informazione basica per i cittadini dell'UE. L'obiettivo è offrire loro l'opportunità di comprendere meglio i diritti alla pensione. La Commissione vuole inoltre preparare un sondaggio diretto all'interno dell'UE per valutare le necessità dei cittadini e l'efficienza dell'informazione offerta in materia di diritti alla pensione.

Seminario tematico su sistemi di protezione sociale per promuovere l'occupazione

Lo scorso 28 marzo si è tenuto un Seminario tematico su "Modernizzazione e applicazione delle prestazioni sociali e i sistemi di protezione sociale per promuovere l'occupazione" all'interno del Programma di Apprendistato Interattivo della Commissione europea. Questo seminario ha voluto studiare le interazioni tra i vari aspetti dei sistemi di protezione sociale e le possibilità di modernizzare e promuovere politiche volte ad ampliare la partecipazione nel mercato del lavoro, senza dimenticare i lavoratori più anziani

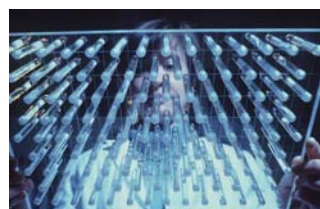
I discorsi presentati nel seminario sono disponibili sul sito web di AGE:

<http://www.age-platform.org/EN/spip.php?article451>

Per maggiori informazioni:

<http://www.mutual-learning-employment.net/PriorityTheme>

La Commissione studia come migliorare i metodi di informazione nei confronti dei pazienti



La Direzione Generale della Commissione europea sulla Salute, Protezione al Consumatore, Azienda e Industria ha recentemente avviato un processo di consultazione pubblica per migliorare le informazioni messe a disposizione dei pazienti in materia sanitaria e referente alle cure applicate creando sistemi pratici e sostenibili. La consultazione si basa su una bozza di un insieme di informazioni su una malattia (usano il diabete come esempio) che serve da modello e rispetta il principio della qualità dell'informazione. Nel modello del diabete l'obiettivo consiste nel cercare una metodologia, dei principi ed esempi da offrire come strumenti utili agli attori sociali e agli Stati membri per lavorare e migliorare a livello nazionale e locale. Si accettano proposte fino a venerdì 4 maggio 2007. Dopo questa consultazione, la Commissione presenterà i risultati dell'esercizio al

gruppo di lavoro del Forum Farmaceutico che a sua volta elaborerà le proprie conclusioni e proposte per la fase successiva del Foro Farmaceutico previsto per fine giugno 2007.

Il Forum farmaceutico è una piattaforma politica di alto livello sostenuta dal Comitato di Direzione e da tre Gruppi di Lavoro di esperti. L'obiettivo è aumentare la competitività dell'azienda farmaceutica per raggiungere gli obiettivi sanitari sociali e pubblici. In occasione del Forum si riuniscono i ministri di tutti gli Stati membri dell'Unione e della AELC, rappresentanti del Parlamento europeo, un gruppo di pazienti, l'azienda farmaceutica, professionisti in materia di assistenza sanitaria e di assicurazioni malattia.

Per maggiori informazioni sul processo di consultazione e per vedere i documenti inerenti:

http://ec.europa.eu/health/ph_overview/other_policies/pharmaceutical/consultation_en.htm

Nuovo strumento on-line per promuovere la crescita e la creazione di posti di lavoro a livello locale

Lo scorso 14 marzo la Commissione europea ha inaugurato un nuovo strumento on-line per collegare tra loro le varie economie locali. Il progetto di "Vincolo tra Attori Locali" pretende stabilire una rete di contatti tra persone e organizzazioni e creare posti di lavoro e prosperità da un punto di vista locale. I Fondi Sociali europei utilizzeranno 70 bilioni di euro tra il 2007 e il 2013. Una parte di questi fondi sarà destinata alla creazione di opportunità di lavoro per i più anziani. Un nuovo sito web permetterà agli attori locali di:

- Tenersi aggiornati per quanto riguarda le fonti di finanziamento
- Trovare collaboratori per eventuali progetti
- Conoscere le prassi raccomandate per lo sviluppo locale
- Condividere le esperienze nei fori di dibattito

Il sito web comprende le iniziative dei 27 Stati membri ed è disponibile in 20 lingue: http://ec.europa.eu/local_actors

Nuovo portale in Internet: EUlisses - una guida sulle pensioni



EUlisses è un portale scritto in varie lingue e strutturato in modo da mostrare i fatti e gli eventi organizzati offrendo un accesso facile all'informazione nazionale ed europea sui diritti e doveri dei cittadini attivi in Europa in materia di previdenza sociale. Allo stesso tempo elenca le diverse fonti di informazione nazionali ed europee. EUlisses offre informazioni solo in materia di pensioni e non copre tutti i settori della previdenza sociale (come ad esempio i sussidi in caso di disoccupazione) in quanto le ricerche hanno dimostrato che le pensioni sono la principale inquietudine dei cittadini europei. In particolare le pensioni di vecchiaia costituiscono uno dei principali benefici della previdenza sociale

Per maggiori informazioni http://ec.europa.eu/employment_social/social_security_schemes/eulisses/jetspeed/

L'UE firma un nuovo trattato delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili

Lo scorso 30 marzo la Comunità europea ha firmato un nuovo trattato sui diritti delle persone disabili, a New Cork. È la prima volta che la Comunità firma un accordo con le Nazioni Unite sui diritti umani. Il Trattato, sui diritti delle persone disabili, pretende salvaguardare i diritti di queste persone e le libertà fondamentali, come ad esempio, l'uguaglianza con il resto dei cittadini. Ciò significa che si offrirà maggior protezione a 50 milioni di cittadini europei e 650 milioni di persone disabili in tutto il mondo. Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/employment_social/emplweb/news/news_en.cfm?id=222

Parlamento Europeo

Il Parlamento Europeo adotta una Relazione redatta su iniziativa propria sui Servizi di Interesse Generale (SSGI)



Lo scorso 14 marzo, il Parlamento europeo ha adottato per vasta maggioranza la relazione sui SSGI, conosciuta come Relazione Ferreira. La relazione, servita da bozza a Joël Hasse Ferreira (PES), oratore in materia, è una risposta alla Comunicazione della Commissione su SSGI emessa ad aprile 2006.

La relazione critica vivacemente l'approccio scelto dalla Commissione

per affrontare l'argomento dei Servizi di Interesse Generale in Europa. Afferma che la Comunicazione "non offre nessun tipo di chiarimento sulla classificazione e definizione dei Servizi di Interesse Generale e non emette nessun tipo di decisione sul quadro legale da applicare".

Anche se la relazione non comprende una richiesta esplicita di una legislazione europea, l'adozione della Relazione Ferriera rappresenta un invito nei confronti della Commissione a offrire maggiori informazioni su come affrontare i SSGI. La Commissione sta preparando la prima relazione biennale su SSGI (basata sulla seconda metà di quest'anno) con i risultati del questionario e dello studio di ricerca sui servizi sanitari dello scorso anno. Per maggiori informazioni <http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?Type=TA&Reference=P6-TA-2007-0070&language=EN>

Il verbale della riunione dell'Intergruppo sull'Anno Europeo – 15 febbraio 2007 – è già disponibile

Per celebrare l'Anno Europeo delle pari opportunità per tutti, l'Intergruppo sull'invecchiamento, antirazzismo e difensore dei diritti di gay e lesbiche e dei disabili ha organizzato una riunione congiunta tenuta il 15 febbraio a Strasburgo. Vi hanno assistito membri del Parlamento che qui hanno avuto modo di conoscere meglio i progetti riguardanti l'Anno Europeo. La riunione, il cui argomento principale era la discriminazione multipla, ha messo in risalto che molte persone sono vittime di discriminazione in vari ambiti della propria vita ed è necessario agire con urgenza ed eliminare questo problema.

Per maggiori informazioni, siete pregati di mettervi in contatto con Jyostna Patel, Responsabile del Parlamento: jyostna.patel@age-platform.org

Il verbale della riunione dell'Intergruppo è disponibile sul sito:

http://www.age-platform.org/EN/article.php3?id_article=447

Il Parlamento Europeo richiede lo stesso stipendio per uno stesso lavoro

Con l'accettazione della relazione presentata da Amalia Sartori (EPP-ED, Italia) lo scorso 14 marzo, il Parlamento Europeo ha richiesto alla Commissione europea di aggiungere un aspetto pratico alla traccia sulle pari opportunità prevista per il 2006-2010. I membri del Parlamento hanno richiesto in modo particolare uno stesso salario per uno stesso lavoro, l'applicazione della paternità, azioni contro la violenza, una maggior integrazione delle donne immigranti e il rispetto dei diritti delle donne dei rapporti extracomunitari.

Reclamano inoltre:

- Misure nazionali per aiutare le donne ad entrare nel mercato del lavoro "in modo ugualitario, degno e con uno stesso stipendio per uno stesso lavoro" e l'applicazione di "strategie concrete per rafforzare l'iniziativa imprenditoriale delle donne";
- Che la Commissione ripassi la direttiva 1975 sull'approssimazione della legislazione per l'applicazione di uno stesso stipendio per uomini e donne; e
- Che gli Stati membri nominino un responsabile nazionale che si occupi delle pari opportunità e dell'applicazione della Strategia di Lisbona per l'occupazione e la crescita.

Per maggiori informazioni: http://www.europarl.europa.eu/committees/femm_home_en.htm

Sessione parlamentare sul Libro Verde della Commissione su "Modernizzazione del Diritto del Lavoro per affrontare le sfide del 21° secolo"

Lo scorso 21 marzo, il Comitato del Parlamento Europeo del Lavoro e Affari Sociali ha analizzato vari aspetti della flessibilità e sicurezza del lavoro con il Commissario Vladimir Špidla della Direzione Generale del Lavoro e Affari Sociali e con Esperti della Fondazione europea per il miglioramento della Qualità della Vita e del Lavoro.

"Un lavoro per tutta la vita è un fenomeno del passato", commenta Špidla. Stando a quanto afferma, l'obiettivo del Libro Verde sulla Modernizzazione del Diritto del Lavoro è accendere un dibattito su "come superare le discrepanze tra il diritto del lavoro e la realtà".

Secondo Willy Buschak, Direttore della Fondazione europea, nella presentazione degli studi della Fondazione sui diversi aspetti della flessicurezza e della sicurezza". Ha inoltre aggiunto che se i lavoratori accettano il cambio, vorranno cambiare la sicurezza di un posto di lavoro per la sicurezza dell'impiego".

La sessione è servita per preparare la relazione del Comitato per il Lavoro intitolato "Modernizzazione del Diritto del Lavoro".

La votazione della relazione è prevista per il 7 giugno 2007.

Per maggiori informazioni :

Relazione della Fondazione di Dublino si "Varietà di flessicurezza: riflessioni sugli elementi chiave della flessicurezza e sicurezza".

<http://eurofound.europa.eu/pubdocs/2007/21/en/1/ef0721en.pdf>

Il Parlamento richiede assistenza sanitaria di qualità e una miglior informazione per i pazienti

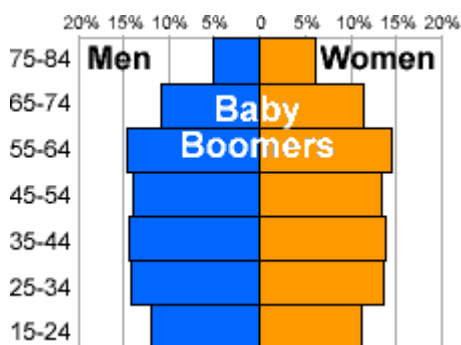
Con l'adozione di una decisione proposta dal democratico-cristiano tedesco Karl-Heinz Florenz in nome della Commissione dell'Ambiente e Salute pubblica, il Parlamento europeo ha ricordato lo scorso martedì 15 marzo la necessità di una protezione sanitaria di qualità per tutti ai sensi di quanto stabilito nel Trattato per tutte le politiche comunitarie. Con 250 voti a favore, 243 contro e 9 astensioni, dà il benvenuto all'iniziativa della Commissione di proporre

un processo di consultazione sui migliori metodi d'azione comunitaria per creare un quadro pertinente nell'ambito degli aspetti transfrontalieri in materia di assistenza sanitaria.

Il Parlamento considera che la garanzia di una certa certezza legale nel momento dei rimborsi per cure sanitarie transfrontaliere è una delle priorità primordiali per i pazienti, per i sistemi nazionali di previdenza sociale e per i fornitori di servizi sanitari. Sottolinea la necessità di creare procedure e condizioni di rimborso più chiare. Invita la Commissione a definire principi comuni e linee direttrici basiche in materia di assistenza sanitaria per poter così assicurare la sicurezza dei pazienti. Allo stesso modo, ricorda che è necessario perfezionare gli indicatori di salute affinché siano armonici a livello comunitario (ad esempio le analisi del sangue) e incrementare lo scambio di buone prassi soprattutto tra professionisti sanitari (ammenda proposta dal conservatore britannico John Boris). Il Parlamento considera che l'UE deve svolgere un ruolo chiave nel processo di miglioramento dell'accesso dei pazienti all'informazione relativa alla mobilità transfrontaliera partendo dall'idea di coordinamento e di cooperazione tra gli Stati membri (ammenda della signora Kartika Tamara Liotard, membro del Partito socialista olandese). Inoltre, assicura che la mobilità dei pazienti deve essere una questione di libera scelta e che nessun tipo di prestazione deve ostacolare le decisioni prese dai pazienti.

Il Parlamento insiste sulla necessità di garantire la sicurezza dei pazienti in tutte le circostanze indipendentemente dalla loro ubicazione o modalità in cui viene fornita la prestazione sanitaria. Richiede che vengano analizzate e stabilite chiaramente le responsabilità delle autorità a cui è stata affidata la supervisione della fornitura dei servizi sanitari. Si richiede inoltre uno scambio effettivo delle informazioni tra le autorità nazionali nel momento dell'assunzione e formazione dei professionisti sanitari. Considera necessario creare un meccanismo che permetta contare con la collaborazione di professionisti in caso lo richieda il contesto transfrontaliero. Il Parlamento (1) indica che in quasi tutti i casi le cure mediche e sanitarie richiedono assistenza per periodi lunghi e (2) riconosce la necessità di previsioni chiare riguardo alla suddivisione dei compiti e responsabilità tra i professionisti sanitari durante le tappe e fasi della cura del paziente. Il Parlamento considera che l'inserimento di un quadro legislativo a livello comunitario sia il metodo migliore per garantire la sicurezza legale dei pazienti, dei sistemi sanitari nazionali e dei fornitori privati di assistenza. Crede inoltre che questo sia il miglior metodo per incrementare l'uso delle risorse sanitarie e accelerare l'accesso alle cure. Il Parlamento invita la Commissione a prestare particolare attenzione all'informazione offerta ai pazienti rispetto ai loro diritti e doveri e a contribuire in modo adeguato alla proposta legislativa.

Giornata Internazionale della donna nel Parlamento europeo



L'8 marzo 2007 è stata celebrata nel Parlamento Europeo (Bruxelles) un seminario intitolato "1957-2007: l'Unione europea e il progresso delle donne. Le donne costruiscono il futuro dell'Europa". In questo seminario sono stati analizzati i progressi e le sfide riguardanti i diritti delle donne e le pari opportunità negli ultimi 50 anni. Sono state inoltre segnalate le disuguaglianze e le lacune esistenti attualmente. Il secondo argomento trattato durante il seminario riguardava le prospettive future e le principali sfide per un miglior progresso delle donne. I dibattiti si sono centrati sulla Strategia di Lisbona e sugli ostacoli che le donne devono ancora affrontare nel mercato del lavoro. Il seminario ha inoltre studiato il ruolo delle donne nell'ambito del cambiamento demografico, caratterizzato da un tasso di natalità molto basso e una società che invecchia.

Per maggiori informazioni:

http://www.europarl.europa.eu/comparl/femm/womensday/2007/default_en.htm

Consiglio d'Europa

1-2 marzo: Relazione del Consiglio d'Europa sulla situazione delle persone anziane in Europa

Il Consiglio d'Europa ha invitato AGE a esprimere la propria opinione rispetto a quanto esposto dalla Commissione di immigrazione, rifugiati e popolazione nella relazione intitolata "La situazione delle persone anziane in Europa" redatta dalla Commissione di Affari sociali, sanitari e familiari.

Tra le raccomandazioni sul "diritto degli immigranti anziani", la relazione sottolinea alcuni punti: previdenza sociale e diritto alla pensione; accesso all'informazione; assistenza sanitaria e cure; ottenimento della residenza; vincoli con il paese d'origine. Infine la Commissione ha indicato che è necessario svolgere ulteriori ricerche nell'ambito degli immigranti anziani.

La missione di AGE, rappresentata da Jyostna Patel, era quella di partecipare allo scambio di opinioni rispetto a quanto esposto dalla Commissione di immigrazione. AGE ha mostrato il proprio consenso nei confronti degli argomenti trattati, ma ha indicato la necessità di adottare in modo efficiente la legislazione internazionale ed europea esistente; adottare politiche sui crediti di assistenza alla famiglia per poter incrementare il reddito delle donne anziane immigranti; rispondere alle necessità degli immigranti anziani mediante politiche a livello locale e regionale e scambiare prassi a livello europeo.

Per maggiori informazioni: joystna.patel@age-platform.org

Altre istituzioni dell'UE

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e lavoro: relazioni dei vari paesi sulle iniziative volte ad aiutare i lavoratori anziani

La Fondazione per il miglioramento delle condizioni di vita e lavoro ha pubblicato una serie di relazioni di vari paesi in cui si analizza l'evoluzione delle iniziative adottate da alcune organizzazioni nell'ultimo decennio riguardanti le persone anziane. I paesi in questione sono [Austria](#), [Belgio](#), [Finlandia](#), Francia (a breve), [Germania](#), [Grecia](#), [Italia](#), [Paesi Bassi](#), [Spagna](#), [Svezia](#) e [Regno Unito](#).

Le relazioni dei vari paesi sono disponibili sul sito: <http://eurofound.europa.eu/research/0296.htm>.

Centro europeo per la politica e la ricerca in materia di benessere sociale: "Sfide da superare per garantire pensioni adeguate alle donne", Asghar Zaidi

Il Centro europeo per la politica e la ricerca in materia di benessere sociale ha dedicato la relazione politica di marzo all'adeguatezza delle pensioni percepite dalle donne. Alla luce dei cambi demografici e delle conseguenze economiche che comporta, molti paesi europei hanno riformato e pianificato i propri sistemi pensionistici. Nel dibattito, è emerso che non esiste nessuna soluzione socialmente sostenibile ed è quasi impossibile garantire pensioni adeguate alle donne. Asghar Zaidi presenta l'attuale situazione di povertà delle persone anziane nei paesi dell'UE e studia i cambi recenti della politica pensionistica di alcuni Stati che potrebbero essere più nocivi per le donne che per gli uomini. Il documento abbraccia i diversi cambiamenti politici in materia pensionistica che potrebbero essere positivi per le donne e aggiunge che l'azione politica più adeguata ed effettiva per lottare contro la povertà tra le donne anziane risiede nelle politiche del mercato del lavoro sotto forma di politiche tese specificatamente alle donne.

Per accedere al documento:

http://www.euro.centre.org/data/1175071450_4527.pdf

Nuove database sulle migliori prassi per la gestione dell'età



La Fondazione per il miglioramento delle condizioni di vita e lavoro ha creato una database di migliori prassi per la gestione dell'età, disegnata per migliorare le opportunità e le condizioni di lavoro delle persone anziane. Lo studio dei vari casi dimostra come l'organizzazione ha affrontato la questione e i risultati ottenuti a lungo termine. I risultati fanno riferimento a vari paesi, compresi i nuovi Stati membri, e vari settori e tipi di organizzazioni. Comprende le migliori prassi riguardanti l'assunzione, la formazione e lo sviluppo, il lavoro flessibile, la salute, ergonomia, etc. Con il tempo di aggiungeranno altri casi.

La database può essere visitata sul sito:

<http://eurofound.europa.eu/areas/populationandsociety/ageingworkforce.htm>

Briefing speciale: La Dichiarazione di Berlino

I cittadini dell'UE dovranno aspettare altri 50 anni per festeggiare qualcosa nel seno dell'Unione?

Anne-Sophie Parent, Direttrice di AGE



Nonostante la promettente consultazione del Presidente Barroso alle organizzazioni della società civile e all'impegno della presidenza tedesca di rafforzare l'"aspetto sociale" dell'Unione europea, la Dichiarazione firmata a nostro nome da Angela Merkel come Presidentessa del Consiglio europeo, José Manuel Barroso come Presidente della Commissione europea e Hans-Gert Pöttering come Presidente del Parlamento Europeo, non è ancora chiaro il nostro futuro come cittadini dell'Unione europea. Sappiamo che tutti e tre hanno mostrato il loro impegno e desiderio di un testo conciso e concreto. Ciononostante, Angela Merkel non è stata in grado di convincere i propri colleghi ad adottare un testo più ambizioso per la Dichiarazione di Berlino nonostante gli innumerevoli dibattiti con gli Stati membri.

Il testo offre una visione concisa degli obiettivi dei membri fondatori e di quanto ottenuto fino ad ora. Ma è ancora carente e non è chiaro il futuro dei cittadini europei. L'unico impegno assunto dagli Stati membri consiste nel "situare l'Unione europea su una base rinnovata e comune, prima delle elezioni del Parlamento Europeo del 2009". Detto in altre parole, significa che non promette di raggiungere questo obiettivo in quanto si tratta di un semplice tentativo.

Per tutto questo tempo abbiamo sentito dire dai mezzi di comunicazione che il motivo per cui la Dichiarazione è stata firmata solo dai tre rappresentanti delle Istituzioni europee è che uno degli Stati membri si è mostrato reticente e diffidente nei confronti dell'adozione della Dichiarazione. La Repubblica Ceca ha affermato che il testo si allontanava dagli obiettivi reali ed era sufficiente per evitare che gli altri Stati membri firmassero il testo a nome dei cittadini che democraticamente avevano scelto di essere rappresentati in un momento storico come questo.

Non sorprende quindi il fatto che una gran maggioranza dei cittadini non si senta coinvolta nelle questioni dell'UE. Tutti gli argomenti che hanno causato controversie durante i dibattiti sono stati lasciati da parte o trattati in modo superficiale per evitare ulteriori problemi. O almeno era l'obiettivo della signora Merkel. Ha cercato di accontentare tutti, ma...ci è davvero riuscita? Non è che questo testo offende centinaia di cittadini dell'UE che stavano aspettando con impazienza un impegno rinnovato degli Stati membri, un documento che mostri loro la strada da seguire? Come possiamo aiutarci tra di noi a crescere, raggiungere standard di vita migliori nei prossimi 50 anni e come l'Unione europea ci mostrerà la strada verso un futuro migliore per ogni abitante del pianeta?

I membri di AGE hanno adottato una dichiarazione semplice e concreta che, a nostro giudizio, riunisce tutto quanto consideravamo necessario per assicurare un futuro promettente per tutti. Continueremo difendendo questi principi chiave e sfrutteremo tutte le opportunità per lottare a favore di questi obiettivi comuni: le elezioni europee del 2009, le elezioni nazionali e l'attuale dibattito sulla futura Costituzione, scusate "Trattato", come ci ha chiesto di chiamarla la signora Merkel d'ora in poi. Faremo il possibile per evitare che i cittadini europei debbano aspettare altri 50 anni per poter festeggiare qualcosa altrimenti, molti di noi che stiamo ora lavorando per ottenere un'Europa migliore, non ci saremo più.

La Dichiarazione di Berlino è disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE sul sito:

http://www.eu2007.de/en/About_the_EU/Constitutional_Treaty/BerlinerErklaerung.html

La Dichiarazione di AGE è disponibile sul nostro sito web: <http://www.age-platform.org/EN/spip.php?article441>

ONG e interlocutori sociali

BUSINESSEUROPE: Europa insiste sulla possibilità di adattare la mano d'opera all'invecchiamento

I giorni 15 e 16 marzo l'organizzazione di lavoratori europei BUSINESSEUROPE ha organizzato il 5° vertice europeo degli affari. I partecipanti si sono mostrati d'accordo sul fatto che i responsabili politici possono avere una forte incidenza sull'evoluzione demografica e che le sfide sono: ringiovanire la popolazione europea, incrementare il numero di lavoratori e mantenerli sul posto di lavoro più a lungo. Per affrontare questi obiettivi è necessario applicare condizioni di lavoro decenti per poter combinare in modo armonico la vita lavorativa e familiare e creare schemi per migliorare il lavoro per tutta la vita. Sono necessarie riforme dei sistemi di prevenzione sociale per poter garantire finanze pubbliche sostenibili. L'immigrazione continua ad essere una possibilità, anche se il Commissario del lavoro e affari sociali Vladimir Špidla indica che "l'immigrazione non è né la panacea né la soluzione dei nostri problemi".

Il Commissario Špidla ha inoltre indicato che l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione – un fattore necessario per incrementare il tasso di attività generale – ci ha condotto verso una società più "inclusiva". Sfortunatamente, afferma, la discriminazione legata all'età è un problema ancora presente in Europa. È una sfida che invita AGE a duplicare i propri sforzi in qualità di gruppo di pressione affinché la voce dei propri membri sia ascoltata nei dibattiti a livello europeo.

Per maggiori informazioni sul 5° Vertice europeo degli affari:

<http://www.ebsummit.org/index.html?current=1&page=1&page2=1&lang=en>

La Piattaforma sociale nomina Fintan Farell, Direttore di EAPN, nuovo Presidente

Il 27 marzo l'Assemblea Generale della Piattaforma ha nominato Fintan Farell, Direttore di EAPN, nuovo Presidente. Fintan sostituirà Anne-Sophie Parent, Direttrice di AGE, che per sei anni ha lavorato con il Comitato di gestione, prima come membro ordinario e due volte come Presidentessa. AGE, che fa parte sia di EAPN che della Piattaforma sociale, dà il benvenuto al nuovo Presidente augurandogli un mandato proficuo.

Notizie su AGE

Assemblea Generale di AGE. 19 e 20 aprile 2007 (Bruxelles, Belgio)

*******I documenti della riunione sono già disponibili*******

Cari membri,

i preparativi della prossima Assemblea Generale di AGE sono ormai agli sgoccioli e il Presidente e il Comitato Esecutivo sperano di vedervi in questa occasione di estrema importanza che ogni anno AGE organizza.

L'ordine del giorno prevede tre sessioni plenarie: (1) riforme delle pensioni e come incidono sulla situazione delle persone anziane, (2) il potenziale positivo delle nuove tecnologie per persone anziane e (3) la discriminazione legata all'età e la pari opportunità per tutti. Ci sarà l'opportunità di dibattere questi argomenti con le parti interessate, Commissione europea

compresa. Per poter semplificare i dibattiti, sono stati preparati documenti di sostegno che introducono i vari dibattiti riassumendo il punto di vista poi plasmato nei discorsi degli oratori.

I documenti per l'Assemblea Generale e i documenti di sostegno per le sessioni plenarie sono disponibili nella sezione membri del sito web di AGE: <http://www.age-platform.org/AGE/MembersArea2/>

Per maggiori informazioni in materia, vi preghiamo di mettervi in contatto con Hanan Soussi via e-mail info@age-platform.org o per telefono +32 (0) 2 280 14 70.

Antidiscriminazione

Creare più azioni a livello europeo per lottare contro la discriminazione legata all'età nell'accesso a beni, strutture e servizi

AGE ha preparato la bozza di un documento il cui obiettivo è creare uno scenario in cui portare avanti più azioni per la lotta contro la discriminazione nell'accesso a beni, strutture e servizi. Questo documento sarà analizzato e perfezionato durante la sessione plenaria dell'Assemblea Generale di AGE su "l'antidiscriminazione e le pari opportunità per tutti". Ai membri di AGE si unirà la signora **Belinda Pyke**, Direttrice per l'uguaglianza della DG Lavoro, Affari sociali e pari opportunità, il **Dr Stefan Prystawik** e il **Dr Klaus Alenfelder** del Consiglio europeo per la lotta contro la discriminazione (EAC) e il signor **Richard Baker**, Presidente del Gruppo di esperti per la lotta contro la discriminazione.

I membri di AGE hanno individuato casi di discriminazione legata all'età che sono serviti loro per rendersi conto che una delle priorità di lavoro di AGE è la lotta contro la discriminazione di cui spesso gli anziani sono vittime soprattutto nell'ambito assicurativo, dei servizi finanziari e dell'assistenza sanitaria. Il documento affronta alcuni aspetti a cui aspirano sia gli anziani che i giovani in molti ambiti: tariffe ridotte per i trasporti pubblici, musei, sport o attività culturali, ecc. La versione finale del documento sarà redatta con la collaborazione di AGE per poter valutare la necessità di una legislazione più ampia contro la discriminazione e sarà pubblicata dalla Commissione il prossimo giugno.

Questa bozza è disponibile nella sezione Membri del sito web di AGE:

<http://www.age-platform.org/MembersArea2/spip.php?article122>.

Lavoro

Risposta di AGE alla consultazione della Commissione europea sull'aggiornamento della legge sul lavoro

In risposta al Libro Verde della Commissione su "Aggiornamento della legge sul lavoro per affrontare le sfide del XXI secolo", AGE ha contribuito con una serie di raccomandazioni sugli elementi che i membri considerano necessari e che dovrebbero essere parte integrante dell'aggiornamento della legge sul lavoro. In modo particolare, AGE insiste sul fatto che il mercato del lavoro deve dare accesso a tutti e garantire la massima uguaglianza a tutte le persone attive, comprese le persone anziane e, in particolare, le donne anziane o i disabili anziani, indipendentemente dal tipo di contratto di lavoro vigente.

Questa risposta mette in risalto anche la necessità di offrire un equilibrio lavorativo e soddisfare tutte le necessità e bisogno dei lavoratori, compresi gli anziani, le donne anziane in modo particolare, che continuano ad avere responsabilità nel mercato del lavoro. Inoltre, il dibattito sull'equilibrio tra vita lavorativa e familiare dovrebbe abbracciare le necessità specifiche delle donne anziane e lo sviluppo di politiche tese ad aiutare il nucleo familiare. In poche parole, la dimensione dell'invecchiamento dovrebbe essere presente in tutte le politiche il cui obiettivo è la famiglia e le pari opportunità.

Per maggiori informazioni vi preghiamo di mettervi in contatto con Rachel Buchanan: rachel.buchanan@age-platform.org.

Il testo completo del contributo di AGE è disponibile sul sito web di AGE:

<http://www.age-platform.org/EN/spip.php?article450>.

Protezione e inclusione sociale

Quarto incontro internazionale di AGE/inc. 8 e 9 marzo, Dublino, Irlanda

Il progetto AGE/inc, il cui obiettivo è migliorare la partecipazione delle persone anziane vittime della povertà e dell'esclusione sociale allo sviluppo dei Piani d'Azione nazionali in materia di inclusione sociale, ha celebrato il 4° incontro transnazionale a Dublino. La riunione, organizzata da uno dei soci del progetto, l'*Irish Senior Citizens Parliament*, è stata introdotta dal Ministro irlandese di Affari sociali e famiglia, Seamus Brennan, che ha ricordato l'impegno del governo inglese per l'eliminazione della povertà tra la popolazione anziana.

La finalità della riunione era:

- Studiare il ruolo che le persone anziane e le organizzazioni possono svolgere nel controllo e applicazione delle politiche in materia di inclusione sociale.
- Dibattere l'insieme di indicatori necessari per misurare la povertà e l'esclusione sociale secondo la prospettiva delle persone anziane.

Inoltre, sono intervenuti Gerry Mangan, Direttore dell'Ufficio di inclusione sociale, che ha esposto il processo politico irlandese in materia di inclusione sociale e Kevin O'Kelly, Responsabile di Ricerca e Politica della *Combat Poverty Agency*, che ha esposto tutti i propri sforzi per mettere in prima fila tra le priorità la questione dell'inclusione sociale.

La relazione della riunione di Dublino è disponibile sul sito web di AGE, nella sezione dedicata al progetto AGE/inc: http://www.age-platform.org/EN/article.php3?id_article=353

Potete inoltre mettervi in contatto con i responsabili di AGE che hanno lavorato in questo progetto presso la Segreteria: Maciej.Kucharczyk@age-platform.org y Jyostna.Patel@age-platform.org

Nuove pubblicazioni di AGE

La relazione annuale del 2006 sarà presentata in occasione dell'Assemblea Generale

La relazione annuale 2006 sarà presentata durante l'Assemblea Generale. Questa relazione presenta i principali eventi di AGE dello scorso anno, l'ampiezza del lavoro politico svolto e i successi raggiunti nel 2006 oltre a tutte le informazioni riguardanti il lavoro svolto da AGE. La relazione è disponibile sul sito di AGE: <http://www.age-platform.org/EN/>. A breve sarà tradotta e pubblicata in francese e tedesco. Prossimamente sul nostro sito web.

Volantino generale

AGE ha creato un volantino in cui vengono riassunti i lavori svolti, il nostro passato e gli obiettivi di crescita e rappresentazione degli interessi delle persone anziane in tutta Europa. Sono inoltre dettagliati i principi su cui ci basiamo e le nostre strutture di organizzazione. Un ulteriore elemento importante è la distribuzione delle aree di AGE per quanto riguarda il lavoro politico e la lotta contro la discriminazione, la promozione di posti di lavoro per anziani, il diritto a un reddito adeguato durante la vecchiaia, inclusione sociale, sanità, accessibilità universale, indipendenza e una serie di raccomandazioni generali. Il volantino sarà messo a disposizione di tutti in occasione dell'Assemblea Generale e sul nostro sito web in varie lingue.

Volantino sul lavoro

Una delle attività principali all'interno del quadro di lavoro per il 2007, Anno Europeo delle Pari Opportunità per Tutti, è la produzione di un volantino che promuove l'occupazione dei lavoratori anziani nell'UE attraverso l'informazione e a modo di strumento di pressione per i membri per l'Anno Europeo e per il futuro.

Il volantino analizza il motivo per cui l'occupazione dei lavoratori anziani è una priorità in Europa e funge da base per un dibattito sui processi di elaborazione di politiche europee come l'Agenda Revisionata di Lisbona, la Strategia europea sul Lavoro e le Linee Guida sul lavoro.

Offre inoltre una visione generale delle raccomandazioni di AGE rispetto al valore dei lavoratori anziani, al lavoro di qualità per gli anziani, all'invecchiamento attivo, alla dimensione del genere e le necessità degli attuali e futuri lavoratori immigranti anziani. Il volantino sarà pronto per l'Assemblea Generale e sarà disponibile sul sito web di AGE per l'Anno Europeo:

http://www.age-platform.org/EN/article.php3?id_article=443 .

per maggiori informazioni siete pregati di mettervi in contatto con Rachel Buchanan, Responsabile della politica: rachel.buchanan@age-platform.org .

Realtà sociale nell'Europa di oggi: abbiamo bisogno del vostro aiuto!

Realtà Sociale in Europa: abbiamo bisogno del vostro aiuto!

A febbraio la Commissione europea ha aperto una nuova consultazione pubblica su "realtà sociale" in Europa con l'obiettivo di raccogliere opinioni sui cambiamenti sociali che si stanno verificando nelle società europee attuali. Si tratta di cambiamenti evidenti soprattutto nel mondo del lavoro, all'interno delle nuove strutture familiari, in materia di sfide demografiche, della posizione della donna nella società, della mobilità sociale e in materia di povertà e disuguaglianza. Stanno cambiando anche i valori e le società sono sempre più multiculturali.

Questa consultazione pretende creare un dibattito sulle realtà sociali in Europa e raccogliere le opinioni degli attori sociali sulle sfide sociali attuali e come poter contribuire al "benessere" della società moderna. Si spera di ricevere numerosi punti di vista e opinioni in materia di accesso all'istruzione e al lavoro e riguardanti le conseguenze derivanti dai cambiamenti sociali.

AGE contribuirà al progetto e desidera invitare le proprie associazioni membri a rispondere alle domande elencate nel documento (v. sezione 4). Questa collaborazione è realmente necessaria. Per potere contribuire allo sviluppo della posizione di AGE siete pregati di scrivere alla segreteria (rachel.buchanan@age-platform.org) prima del 30 giugno 2007. È stato inoltre chiesto ai gruppi di lavoro e agli esperti di AGE di mandare le proprie opinioni e commenti ai rispettivi responsabili di politica.

Per maggiori informazioni, è disponibile l'articolo sulla Consultazione sulla Realtà sociale in Europa.

http://ec.europa.eu/citizens_agenda/social_reality_stocktaking/docs/background_document_en.pdf

Publicazioni

- ✚ Local integration policies for migrants in Europe (2007) by European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions
<http://eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0631.htm>
- ✚ Employment guidance services for people with disabilities (2006) by European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions
<http://eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0633.htm>
- ✚ Early and phased retirement in European companies (2007) by European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions
<http://eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0688.htm>
- ✚ Fourth European working conditions survey (2007) by European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions
<http://eurofound.europa.eu/ewco/surveys/EWCS2005/index.htm>
- ✚ Mental Health in Europe, role and contribution of Primary Care (2006) – Position Paper by European forum for primary care
<http://www.euprimarycare.org/smartsite.dws?ch=CLN&id=36>
- ✚ Encouraging the people of Europe to practice self care: the primary care perspective (2006) – Position paper by Position Paper by European forum for primary care
<http://www.euprimarycare.org/smartsite.dws?ch=CLN&id=36>
- ✚ The management of chronic care conditions in Europe with special reference to diabetes: the pivotal role of primary care (2006) - Position Paper by European forum for primary care
<http://www.euprimarycare.org/smartsite.dws?ch=CLN&id=36>

Conferenze e congressi

Per accedere alle varie conferenze e gli eventi internazionali in programma nel 2006, fare clic sul link seguente:

http://www.age-platform.org/EN/IMG/Conferences_2007.pdf

Licitazioni e proposte

DG Istruzione e Cultura

1. Cittadinanza – Unire i cittadini attraverso l'Europa 2007-2013

Lo scopo di questo programma è avvicinare l'Europa ai cittadini e incrementare la piena partecipazione della popolazione nella costruzione dell'Europa. Attraverso questo programma i cittadini hanno la possibilità di essere coinvolti negli scambi transnazionali e nelle attività di cooperazione, contribuendo a sviluppare un senso di appartenenza agli ideali europei comuni e migliorando il processo di integrazione europea.

Per maggiori informazioni sulle azioni e i termini ultimi per la presentazione:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

2. Programma Life Long learning 2007-2013 (formazione continua)

La priorità del Programma di Lifelong learning consiste nel rafforzare il prezioso contributo dell'istruzione e della formazione per il raggiungimento di uno degli obiettivi di Lisbona: rendere l'UE l'economia più competitiva nel mondo basata sulla conoscenza, con uno sviluppo economico sostenibile, migliori e maggiori posti di lavoro e una migliore coesione sociale. Ogni parte del programma dà priorità alle azioni volte a sostenere lo sviluppo delle strategie nazionali di lifelong learning mediante la partecipazione dei paesi e una maggior collaborazione tra le varie sezioni del sistema di istruzione e formazione e a promuovere la continuità de lifelong learning sostenendo l'importanza dell'acquisizione delle competenze chiave.

Per maggiori informazioni: http://ec.europa.eu/education/programmes/llp/call/part2final_en.pdf

DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità

1. Invito pubblico a presentare proposte VP/2007/002

“Iniziativa di informazione e formazione a favore delle organizzazioni di lavoratori”, linea di bilancio 04.03.03.02

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il **30 aprile 2007** per progetti avviati tra il 30 giugno 2007 ed entro e non oltre il 22 dicembre 2007.

Per maggiori informazioni al riguardo è possibile consultare il sito:

http://ec.europa.eu/employment_social/emplweb/tenders/tenders_it.cfm?id=1006

2. Invito pubblico a presentare proposte VP/2007/001

“Relazioni industriali e dialogo sociale”, linea di bilancio 04.03.03.01

I termini ultimi per la presentazione delle candidature sono i seguenti: **1° marzo 2007** per le azioni che iniziano non prima del 1° maggio 2007; **31 agosto 2007** per le azioni che iniziano non prima del 1° novembre 2007 e non oltre il 22 dicembre 2007.

Per maggiori informazioni al riguardo è possibile consultare il sito:

http://ec.europa.eu/employment_social/emplweb/tenders/tenders_it.cfm?id=1005

3. Programma di lavoro annuale 2007

Linee di bilancio interessate:

- 04 03 03 01 e 04 01 04 02: Relazioni industriali e dialogo sociale
- 04 03 03 02: Iniziative di informazione e formazione a favore delle organizzazioni di lavoratori
- 04 03 03 03: Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese
- 04 03 04 e 04 01 04 04: EURES (servizi europei dell'occupazione)
- 04 03 05 e 04 01 04 08: Libera circolazione dei lavoratori, coordinamento dei regimi di sicurezza sociale e misure a favore dei migranti, ivi inclusi i migranti da paesi terzi
- 04 03 07 e 04 01 04 06: Analisi e studi sulla situazione sociale, la demografia e la famiglia

Per maggiori informazioni al riguardo è possibile consultare il sito:

http://ec.europa.eu/employment_social/emplweb/tenders/annualprog_2007_en.cfm

DG Ricerca

Per consultare i diversi inviti a presentare proposte rientranti nel 7PQ su vari temi è possibile visitare il seguente sito web:

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7OpenCallsPage>

Sapevate che...?

Concesso un prestito a 25 anni a una persona di 102!

A un signore inglese di 102 anni è stato concesso un prestito di £200,000 a 25 anni. Pagherà quindi fino all'età di 127 anni. Stando alle indagini, questa persona dell'East Sussex (Regno Unito), è la persona più anziana a cui è mai stato concesso un prestito nel Regno Unito. I consulenti ipotecari hanno accolto la notizia con preoccupazione. Invitiamo i nostri lettori a considerare la pertinenza di questa azione.

Se desiderate contribuire o inviare articoli di attualità, siete pregati di mettervi in contatto con AGE – la Piattaforma europea di persone anziane

Isabel Borges, responsabile della politica e dell'informazione: isabel.borges@age-platform.org

111 rue Froissart - 1040 Bruxelles – Belgio

tel.: +32.2.280.14.70 – fax : +32.2.280.15.22

www.age-platform.org